

# ECOLOGISTI E CIVICI VERDI EUROPEI



Foglio di informazione elettorale della lista "Ecologisti e civici - VERDI europei". *Committente responsabile:* Giorgio Pedrotti, tesoriere dei Verdi del Trentino, via Aeroporto 73/2, 38121 Trento/Gardolo, tel. 0461/994415. [www.verdideltrentino.net](http://www.verdideltrentino.net) - [info@verdideltrentino.net](mailto:info@verdideltrentino.net).  
*Progetto grafico e realizzazione:* Gabriella Pangrazzi - [info@pangrazzi.it](mailto:info@pangrazzi.it) - *Stampa:* Litografia Amorth, Gardolo/Trento.

postazONE  
contact

Tar. Rid. L. 515/93

Posteitaliane

Elezioni provinciali 27 ottobre 2013

A TUTTE LE FAMIGLIE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

## \_\_ Siamo noi la vera energia rinnovabile

Un forte consenso popolare alla lista **Ecologisti e civici - VERDI europei**, anche col vostro voto che per noi è molto importante, **renderà più plurale e credibile la coalizione** del Centrosinistra autonomista, a sostegno del candidato Presidente Ugo Rossi.

I Verdi, che abbiamo fondato negli anni '80 insieme all'indimenticabile **Alexander Langer**, hanno ormai una lunga tradizione di presenza nella realtà politica, sociale e culturale del **Trentino** (e dell'Alto Adige/Südtirol).

Se i temi dell'ecologia umana, sociale e politica, e se una nuova coscienza ambientalista si sono fatti strada nella nostra Provincia e nella nostra Regione in questi anni, il merito politico principale è stato dei Verdi, i quali hanno saputo **introdurre la "questione ecologica" in una agenda politica**, che fino a non molti anni fa dimostrava indifferenza e a volte anche ostilità. Inoltre, se non si sono sprecate risorse ingenti e dannose per realizzare **l'aeroporto, la Valdstico, l'inceneritore e altri scempi ambientali**, è perché i Verdi hanno saputo guardare lontano e fermare per tempo errori di portata incalcolabile.

Ora, da oltre due anni, come in Francia, come

in Germania e Austria, i Verdi si sono impegnati in una nuova fase storica, di apertura e di grande rinnovamento, con la **"Costituente ecologista"**. La lista **Ecologisti e civici - VERDI europei** è frutto di questo impegno, di questo lavoro, di questo allargamento ad altre esperienze e ad altre storie umane e politiche, **confluite in un unico grande progetto e in questa lista profondamente rinnovata**.

Mentre sosteniamo la "green economy" e la "blue economy" e in particolare le energie rinnovabili, **sul piano politico siamo noi la vera energia rinnovabile, la vera energia del cambiamento e dell'innovazione** (e, sul piano culturale, basti pensare anche alla "Scuola di formazione politica Alexander Langer" che promuoviamo, unici in Tren-

tino e in Italia, ormai da sette anni).

Se saremo riusciti non solo a "vincere", ma soprattutto a "con-vincere" cioè a **"vincere insieme" a voi**, col vostro voto potremo contribuire ad un **Green New Deal** del

Trentino, dando **un'anima ecologista, civica e verde** alla coalizione del Centrosinistra autonomista, con **Ugo Rossi** candidato Presidente.

**Aldo Pompermaier**  
*Presidente dei Verdi del Trentino  
per la Costituente ecologista*



gli **Ecologisti e civici - VERDI europei** sono nella coalizione del Centrosinistra Autonomista con **ugorossi** candidato PRESIDENTE

*Non vogliamo solo "vincere",  
ma soprattutto "con-vincere",  
vincere insieme*  
*Chiediamo il tuo consenso,  
il tuo sostegno, il tuo voto.*  
*Unisciti a noi  
per uscire insieme dalla crisi  
e per realizzare il nostro progetto  
per un Trentino  
migliore e più giusto*



## Dialogo con le associazioni ambientaliste

Proposto dagli Ecologisti e civici - VERDI europei, si è tenuto il 16 settembre 2013 un incontro di confronto e dialogo tra Ugo Rossi e alcune associazioni ambientaliste (tra cui Italia Nostra, Mountain Wilderness e CIPRA). Nel corso dell'incontro col candidato Presidente, i rappresentanti delle associazioni LIPU, PAN-EPPAA e WWF hanno presentato e illustrato un ampio documento. Condividendolo pienamente, ne riportiamo qui sotto alcuni importanti passaggi.

### Riconoscimento e coinvolgimento

Riconoscimento alle associazioni ambientaliste/protezioniste/animaliste di una dignità analoga, come soggetto di interlocuzione e come rappresentanti della società civile, a quella delle associazioni venatorie.

Coinvolgimento reale e fattivo delle associazioni ambientaliste/protezioniste/animaliste in processi decisionali riguardanti l'ambiente e la fauna tramite il loro inserimento in organi di consultazione, nei quali sia possibile e strutturalmente praticabile un autentico confronto tra le parti, secondo le regole della democrazia partecipativa.

### Esigenza dell'intera comunità

Riconoscimento che l'istanza ambientale di conservazione dell'ambiente, della biodiversità e delle risorse florofaunistiche non ha, a differenza della caccia, un valore particolaristico o corporativistico, bensì esprime un'esigenza ed una responsabilità dell'intera comunità provinciale o regionale.

Abolizione del ruolo prioritario delle associazioni venatorie nella gestione della fauna omeoterma cacciabile, che non è una risorsa del cacciatore, bensì un bene della collettività di cui qualunque cittadino ha diritto di fruire.

Conseguentemente la gestione venatoria del territorio dovrebbe prevedere, rispettando le relative rappresentanze percentuali di cacciatori e non-cacciatori, una più cospicua componente di aree dove non sia consentito il prelievo venatorio.

### Valenza ecologica e ambientale

Riconoscimento di valenza ecologica ed ambientale a pressoché ogni porzione del territorio, dove, indipendentemente dal livello di naturalità o trasformazione antropica, avvengono processi ecosistemici. È "ambiente", variamente fruibile da flora e fauna selvatiche, non solo quello "naturale", ma anche quello agrario, urbano e genericamente antropico.

### Contrasto allo "spreco" di territorio

Contrasto allo "spreco" di territorio in forma di ulteriore antropizzazione ed infrastrutturazione, anche quando patinate da una parvenza di basso impatto e sostenibilità.

Responsabilizzazione del mondo agricolo e silvicolturale rispetto al ruolo chiave giocato da agricoltori e gestori forestali nelle trasformazioni più o meno irreversibili arrecate a vastissime superfici territoriali, soprattutto nelle fasce particolarmente fragili degli ambienti di fondovalle e collinari.



### Promuovere l'autocoscienza ambientale

Incentivazione dei processi culturali ed educativi collettivi, che promuovono l'autocoscienza ambientale del cittadino, la sua corresponsabilità ed il suo percepirsi parte di un contesto condiviso con altri individui umani ed altri attori animali e vegetali, che insistono sullo stesso territorio.

Restituzione di una forte significatività e valenza operativa alle varie forme di tutela e gestione conservativa del territorio. Le aree protette devono derivare una loro reale "eccellenza ecosistemica" dalle misure di protezione o dai vincoli cui sono sottoposte, e tale eccellenza ha ovviamente spendibilità e fruibilità turistiche.

### Ambiente, sviluppo e turismo

Smantellamento della "contrapposizione ideologica" tra ambiente e sviluppo: una gestione conservativa del territorio ha un'elevatissima valenza e spendibilità turistica e può originare un buon indotto lavorativo ed occupazionale, al quale, nel

tempo, vista la sostenibilità delle pratiche, non verranno a mancare le basi.

Lettura del territorio in chiave non solo antropocentrica, ma estesamente ecosistemica, con incentivazione di tutte gli interventi e le attività che accentuano o ristabiliscono connettività ecologica, e, al contrario, limitazione di tutte le trasformazioni che introducono ulteriori barriere biogeografiche sul territorio, soprattutto su quello già pesantemente penalizzato di fondovalle.

### Monitoraggio e standard europei

Istituzione e potenziamento di organismi di monitoraggio continuo dello stato di conservazione della biodiversità in ogni sua forma, comprese quelle a scarsa percezione da parte della collettività (entomofauna ed altra invertebratofauna, flora e fauna minore, fauna migratoria, fauna del suolo).

Allineamento quanto più rapido e puntuale possibile agli standard europei comunitari nella gestione delle questioni ambientali.

LIPU, PAN-EPPAA, WWF

## I principali obiettivi del nostro programma

- ◆ **Difendere e valorizzare l'Autonomia** del Trentino, con una più forte partecipazione democratica dei cittadini e meno burocrazia, con la promozione del **Terzo Statuto di Autonomia**, il rinnovamento della **Regione** e il rafforzamento dell'**Euro-Regione** con l'Alto Adige/Südtirol e il Tirolo austriaco.
- ◆ **La salvaguardia delle aree naturali e dei beni culturali**, la lotta contro i cambiamenti climatici, la promozione dell'**agricoltura biologica** senza pesticidi e il rifiuto degli Ogm, la tutela della biodiversità e dei diritti degli animali, la tutela dell'assetto idrogeologico del nostro territorio.
- ◆ **La difesa del lavoro e delle fasce sociali più deboli**, dell'impresa, del commercio e dell'artigianato, il **diritto alla salute e alla casa**, le pari opportunità tra donna e uomo.
- ◆ **Lo sviluppo dell'innovazione, della cultura**, della Scuola pubblica, dell'Università e della ricerca.
- ◆ **La riduzione e il riutilizzo dei rifiuti** con la più forte incentivazione della raccolta differenziata e delle alternative all'inceneritore.
- ◆ **La promozione di un turismo leggero ed eco-sostenibile**, la realizzazione di una **mobilità sostenibile** e fruibile dalla massima parte dei cittadini, **lo sport per tutti**, vissuto e praticato come crescita della persona.
- ◆ **Il risparmio e l'efficienza energetica** tramite le energie rinnovabili (in alternativa al nucleare e alle energie fossili), la difesa dell'**acqua come bene comune**

(ribadita nei referendum del 2011), il sostegno a tutte le forme di **green economy** e di **blue economy**.

- ◆ **La tutela dei diritti civili e umani**, la laicità e la libertà religiosa, la pratica della **convivenza** anche nella diversità delle lingue e delle culture, **la pace e la non-violenza**, la solidarietà e la cooperazione (interna e internazionale).



Da sette anni, i Verdi del Trentino promuovono la "Scuola di formazione politica e culturale ALEXANDER LANGER"

con cadenza mensile e con la partecipazione aperta a tutte le persone interessate, di qualunque estrazione politica. Per un sabato al mese relatori di grande livello culturale e scientifico affrontano i principali argomenti di carattere politico, istituzionale, ecologico, e internazionale.



## Il Trentino in Europa Proposte degli Ecologisti e civici - VERDI europei per la società del Terzo Millennio

### INDICE DEI CONTENUTI

#### La visione

#### Per una Macroregione europea delle Alpi

#### Ambiente

Aree protette e diritti degli animali  
Biodiversità  
La montagna  
Acqua, bene comune  
Agricoltura: pesticidi ed agricoltura biologica

Dialogo con le associazioni ambientaliste

#### Diritti civili e diritti umani

Immigrazione  
Carcere e risocializzazione  
Cooperazione internazionale e pace  
Diritto alla casa

#### Sviluppo, lavoro e conversione ecologica: economia ed ecologia

Energie rinnovabili e risparmio energetico

Promuovere lo sviluppo di un'economia meno centralizzata e più democratica

Promuovere lo sviluppo di un'economia legata alla cultura del territorio

Piano di sviluppo urbano a zero consumo suolo

Associazionismo e no-profit

Riforma del sistema della ricerca, innovazione ed alta formazione

Scuola primaria, secondaria e servizi educativi all'infanzia

Collegamento del mondo post-diploma con le scuole superiori.

#### Ciclo dei rifiuti

#### Mobilità

No a Valdastico e Tav  
Superamento di Metroland

Sanita e sociale  
Benessere e salute

Cultura, sport e attività all'aperto come volano di uno stile di vita ecologico

#### Quadro istituzionale e rapporto con i cittadini

Partecipazione politica e democrazia diretta

Costi della politica e salvaguardia della rappresentanza

Riforma dello Statuto di Autonomia e ruolo della Regione

Ruolo dei Comuni e delle Comunità di valle

Il programma degli Ecologisti e civici - VERDI europei è stato elaborato da un ampio gruppo di lavoro provinciale, coordinato da Michele Trainotti.



Il programma integrale degli Ecologisti e civici - VERDI europei sul sito [www.verdideltrentino.net](http://www.verdideltrentino.net)